

→ dalla parte dell'operatore

Grandi muscoli e con i piedi ben piantati...

L'SV20 di Ammann Yanmar: un nuovo standard nella categoria dei mini-escavatori da 2000 kg. Un mini che unisce dimensioni compatte, una cabina confortevole, prestazioni elevate e una grande stabilità.



●● di Massimo Mollo

Dopo i successi riscossi con le prime tre versioni nella classe 1-2 t, Ammann-Yanmar ha proposto il quarto mini-escavatore Semi-ViO. La macchina si inserisce nella gamma Ammann-Yanmar in affiancamento al modello ViO20. Il nuovo SV 20 offre un maggior comfort in cabina e un ambiente di lavoro decisamente più spazioso. Presentato per la prima volta a Parigi in occasione dell'Intermat 2009 ha ottenuto un particolare successo nel mercato italiano. Viene

apprezzato in quanto coniuga le esigenze di comfort (importanti anche per una piccola macchina) con le necessità operative di cantieri più « impegnativi ». Il progetto pur mantenendo il telaio del carro VICTAS dove i rulli di appoggio decentrati spostano all'esterno l'asse teorico di ribaltamento aumentando la stabilità della macchina (soluzione presente nei modelli ViO), utilizza una torretta della serie «SV» (semi ViO) a tutto vantaggio di una accresciuta stabilità e un incremento dello spazio per l'operatore. La tipologia di carro con rulli e doppia

flangia, una interna e una esterna, fa sì che il peso della macchina sia scaricato su 2 punti anziché uno centrale; la pressione specifica ridotta consente una minor usura del cingolo e un conseguente aumento della sua vita utile. Con un ingombro posteriore di soli 290 mm, l'SV 20 rimane comunque un mini escavatore che permette di lavorare in qualsiasi contesto operativo. Il concetto di base è stato quello di progettare una macchina con spazi di ingombro pari a quelli di un 1,5 t o 1,7 t ma con la forza di una classe superiore: questo anche grazie alla possibilità

di chiudere molto il braccio rendendolo estremamente compatto. Nuovo è l'impianto idraulico (load-sensing flow sharing) a circuito a centro chiuso con pompa a portata variabile, a compensazione di pressione, in cui l'olio che viene inviato ai cilindri e ai motori idraulici è proporzionalmente distribuito solo in base alla corsa delle leve di comando. Tutte le macchine della nuova generazione SV vengono costruite all'interno di un sistema nella cui prima fase vengono montati i vari componenti (impianto elettrico - distributore - massa

radiante-cabina ecc...) che successivamente vengono assemblati in linea di montaggio. Essendo questa macchina costruita in maniera modulare, lo smontaggio e la sostituzione dei componenti principali sono più semplici: un indubbio vantaggio per l'operatore.

La nuova generazione di motori Yanmar «TNV» (Totally New Value) supera le norme più rigide in materia di rumore (2003/10/CE), di vibrazioni (2002/44/CE) e di emissioni inquinanti (2004/26/CE e EPA Stage Nr. 3).

92 dBA (LwA) e 80 dBA (LpA) è il livello di rumore percepito in fase di lavoro secondo i dati forniti dalla Casa.

La larghezza ridotta a 1380 mm, il raggio di rotazione posteriore di soli 980 mm e il raggio di rotazione frontale con brandeggio di soli 1460 mm rendono l'SV 20 ideale per lavorare in spazi angusti, là dove una macchina convenzionale da 2000 kg non è in grado di operare.

Tutti i modelli Yanmar montano di serie l'impianto supplementare bi-direzionale per martello e applicazioni speciali, il circuito ausiliario arriva fino all'estremità dell'avambraccio, a singolo o doppio senso di flusso. Il comando della seconda velocità è posto sulla leva di traslazione destra. Ed ora, con la collaborazione della concessionaria.

Ammann Yanmar di Torino, M.M.T. e di Maurizio Calchi, responsabile vendite Italia di Ammann Yanmar, «mettiamo le mani» sull'SV 20.

SI SALE E CI SI ACCOMODA

La salita risulta molto agevole, il posto di guida è comodo e ben dimensionato, il sedile munito di poggiatesta, particolare piuttosto inusuale su macchine di questo peso, è completamente regolabile. Il posto di guida ergonomico comprende comandi servo-assistiti, appoggia polsi, leve di traslazione dotate di pedali. Pedali di comando circuito ausiliario e brandeggio separati. Il modello da noi provato è munito di tettuccio e in questa configurazione l'accesso è su entrambi i lati. La versione a cabina chiusa prevede lo sbrinatorio dei vetri, riscaldamento, ventilazione, illuminazione interna, tergicristallo e pulivetro. Tettuccio e cabina sono conformi alle normative di sicurezza: ROPS (protezione contro il ribaltamento), FOPS 1 (protezione contro la caduta di oggetti) e TOPS (protezione contro il rovesciamento laterale).



Al lavoro

Questa prova è stata effettuata presso un cantiere dell'impresa edile Lusso Costruzioni di Silvio e Luciano Lusso, clienti storici della Yanmar, che ringraziamo per la disponibilità mostrata. Fin dai primi movimenti si ha subito la percezione della buona qualità del prodotto che risulta molto rapido e preciso. I comandi rispondono con tempestività e precisione, il circuito idraulico (load-sensing flow sharing) rende questo

mini-escavatore una macchina decisamente adatta per movimenti simultanei. Come è nostra consuetudine, abbiamo effettuato diverse operazioni di levelling (spianamento con la benna) per sistemare il terreno sottostante e i cumuli di terreno. Questa operazione è risultata precisa e di facile esecuzione, a dimostrazione di una erogazione dolce e fluida dei comandi e di tutto il sistema idraulico.





Dopo una prima presa di contatto iniziamo a operare effettuando uno scavo in trincea in un fondo molto compatto. Si evidenzia subito sia la forza di penetrazione della benna che la forza di strappo nel sollevamento. Questo miniescavatore, oltre alla compattezza, si distingue per l'elevata efficienza: la forza di scavo raggiunge 1900 kgf (benna) e 1200 kgf (avambraccio). LSV20 standard è munito di un avambraccio lungo per una eccellente profondità di scavo (2480 mm) e una maggiore altezza di lavoro (4015 mm). Ci troviamo di fronte a un mini escavatore di 2 t che ha una notevole forza di scavo con una eccezionale

controllabilità indipendente dal carico, anche in presenza di movimenti simultanei. Al contempo la macchina si dimostra molto ben bilanciata e sicura di sé. Oltre alla forza, spicca anche la precisione e la rapidità dei movimenti: sia l'uscita dalla trincea che l'entrata nello scavo risultano molto rapidi, con un ottimo controllo da parte della rotazione. Un unico, piccolo neo: il primo spunto è molto rapido, dopo di che la rotazione continua a una velocità che secondo noi potrebbe essere migliorata. Sempre per quanto riguarda l'uso della rotazione ma riferito alla fase di riempimento della trincea, riscontriamo una grande

forza del motore idraulico, con la sensazione di un'ottima forza di spinta sul laterale. La stabilità dinamica risulta decisamente buona, il sottocarico Victas montato già nella versione V10 risulta efficace e sicuro e, cosa importantissima, non si avverte alcuno scossone, cosa abbastanza rara su macchine di questa categoria. Abbiamo poi testato i motori di traslazione per verificare non solo la velocità ma soprattutto la forza di spinta della lama, indispensabile per le operazioni di riempimento. Le prestazioni ci sono: sembrano decisamente buone, la traslazione proporzionale, l'erogazione fluida e ben gestibile.

E LA MANUTENZIONE?

Per quanto riguarda questo aspetto i progettisti Yanmar hanno scelto una strada ben precisa.

Vi è la possibilità di accedere comodamente a tutti i componenti senza alzare la cabina, ma levando i pannelli laterali, posteriori e se necessario anche il pianale di appoggio piedi.

Le motivazioni di questa scelta sono che a cabina alzata si ha sempre un componente sospeso e quindi precario, alcune ipotetiche prove non si possono fare perché bisognerebbe riabbassare la cabina, tutto ciò ha fatto scegliere ai tecnici la soluzione intrapresa.

Accesso facilitato a tutti i punti di manutenzione, forte riduzione dei tempi e dei costi di servizio. Accesso agevolato ai filtri aria, olio, carburante e semplicità di rabbocco dell'impianto raffreddamento, presa di pressione per il controllo dell'assistenza specializzata il tutto sotto il cofano motore.

Accesso e controllo batteria, alternatore, motorino d'avviamento, valvola doppio effetto PTO e componenti elettrici sotto il cofano frontale. Lo smontaggio delle protezioni laterali permette un facile



accesso al serbatoio combustibile, ai radiatori, alla pompa idraulica e al filtro di mandata. A dimostrazione della cura dei particolari lo sportellino chiuso per l'accesso all'ingrassatore per il tendi cingolo: solitamente in questa fascia di macchine è aperto e in caso di necessità lo si trova sempre ostruito dalla terra

Mini Ammann Yanmar SV 20	Dati tecnici
motore	Yanmar 13,4 kw/ 18,2 CV / 2200 giri/mn
peso trasporto	2185/2050 kg (cabina/tettuccio)
forza di penetrazione	1200 kgf
forza di strappo	1900 kgf
profondità di scavo	2480 mm
larghezza	1380 mm
peso operativo	2260/2125 kg (cabina/tettuccio)
pompa a pistoni a portata variabile	500 mm
dimensioni di trasporto	3776 x 1380 x 2388 mm

M.M.T: UN PO' DI STORIA

M.M.T concessionario operante nella provincia di Torino dal 1978 commercia e offre assistenza a macchine edili stradali e movimento terra. Nel 1982 acquisisce la concessionaria Dynapac per le province di TO - AT - CN; Nel 1987 inizia la collaborazione con AMMANN / SIM per la commercializzazione e assistenza di impianti per la fabbricazione di conglomerati bituminosi e nel settembre 1999 firma il contratto per la distribuzione delle macchine AMMANN-YANMAR nella provincia di Torino. Recentemente ha iniziato una collaborazione con Liebherr. Azienda con basi solide grazie ad anni di esperienza, è sempre in espansione. È infatti in fase di ultimazione la costruzione di un nuovo capannone nella nuova zona industriale a nord di Torino nel comune di Settimo Torinese. «Per noi è fondamentale offrire un'ottima assistenza, la velocità di intervento è una nostra prerogativa, è importante che i nostri clienti non restino mai fermi sul cantiere più del dovuto», ha spiegato Luciano Gagliasso, uno dei titolari della società. Fiore all'occhiello dell'azienda è la costruzione e la commercializzazione di un mini grader il 2F-85.3 una macchina progettata e costruita direttamente dalla M.M.T che per la parte meccanica si avvale della collaborazione di New Holland.



Silvio Lusso, uno dei titolari dell'impresa edile Lusso Costruzioni e Luciano Gagliasso uno dei titolari della concessionaria M.M.T.

Un'impresa di famiglia

Due fratelli che in prima persona operano nell'ambito di lavori edili, fogni, ristrutturazioni, per privati e comuni: ecco l'identikit dell'impresa Lusso Costruzioni di Silvio e Luciano Lusso con sede a Castelrosso (TO). Un'azienda fondata dal nonno che si è tramandata dal padre ai figli che operano come titolari da 10 anni. Collaborano dal 2000 con la M.M.T s.r.l di Torino, un rapporto consolidato da una grande fiducia e rispetto da entrambi le parti. «Una collaborazione ottima, ha affermato Silvio Lusso, con venditori preparati e una officina efficiente. Noi siamo sempre stati corretti con la M.M.T e loro lo sono con noi, ci mettono in condizione di lavorare bene e da parte nostra abbiamo capito che è importante ascoltare chi ti vende la macchina, perché ti sa consigliare e ti permette di fare sempre la scelta più idonea al tipo di lavoro che si deve svolgere. «La Lusso Costruzioni utilizza macchine Yanmar dal 2000, dal primo B18, all' SV 08 e al nuovo arrivato SV 20. «Le macchine Yanmar non danno mai problemi, ha concluso Silvio Lusso, noi siamo molto soddisfatti anche di questo nuovo mini escavatore SV 20: un'ottima macchina, con una grande forza di strappo e una struttura molto robusta. Una notevole evoluzione rispetto al mio primo B 18! maggior manovrabilità e precisione millimetrica nell'eseguire determinati lavori».



Andrea Gazzano venditore della M.M.T; con Silvio Lusso titolare con il fratello Luciano della impresa edile Lusso Costruzioni

In conclusione

Con questa macchina si ha la possibilità di affrontare lavori più «impegnativi» in spazi ristretti. È una macchina che crea un anello di congiunzione con la serie VIO, riuscendo a concentrare gli aspetti migliori di una e dell'altra, offre una cabina molto spaziosa e si

propone con prestazioni operative di ottimo livello e grandi forze di lavoro. Un mini escavatore questo SV 20 che conserva la stessa natura del VIO, ma che ne amplifica il valore ampliandone le possibilità di utilizzo. Accoppiamento ottimale tra potenza motore e impianto

idraulico: minore consumo di carburante e aumento della produttività. L'SV20 è sicuro, produttivo e decisamente economico e a basse emissioni acustiche e nocive. Maurizio Calchi responsabile vendite italia Ammann-Yanmar ci ha inoltre parlato di un nuovo interessante

programma per chi intende valutare l'acquisto di questa o altre macchine AMMANN-YANMAR: collegandosi al sito <http://www.ammann-yanmar.com/italy/contactitaly.asp>, previa registrazione si avrà l'opportunità di provare il modello di macchina prescelto.